

CASTELLANZA 12-11-2018

LIUC

Boccia al governo: più fatti

Il presidente Confindustria all'inaugurazione dell'anno accademico è duro con i gialloverdi. Presente anche il ministro Bussetti: «Castellanza un esempio per il mondo accademico e del lavoro»



Il rettore Federico Visconti e il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia (Foto Red.)

Il presidente di Confindustria **Vincenzo Boccia** arriva puntuale all'appuntamento con l'inaugurazione dell'anno accademico della Liuc, oggi lunedì 12 novembre, "malgrado un'agenda carica di impegni".

Subito incalzato dai giornalisti, non ha parole dolci per il governo gialloverde. C'era da immaginarselo, considerate le sue recenti critiche dichiarazioni. Di nuovo c'è l'appello ad abbassare i toni. **Silvio Berlusconi** ha da poco affermato che il nostro Paese rischia di diventare illiberale. Boccia fa presente: «In questo periodo ci sono parole forti dall'una e dall'altra parte. Io consiglierei di concentrarsi sulla realtà del Paese, sul suo sviluppo, in particolare sull'imprenditoria».

Invito a calmarsi e appello a "rilanciare i cantieri", tanto più dopo la maxi manifestazione di Torino. E rispetto del lavoro, per esempio difendendo l'apertura domenicale dei negozi. «Non siamo critici con il governo per partito preso - la sua dichiarazione - ma su alcuni punti».

All'inaugurazione anche il ministro dell'Istruzione **Marco Bussetti**, che loda la Liuc: «Un esempio di università attenta alla formazione per facilitare l'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro e stare in linea con lo sviluppo delle imprese».

Dal presidente **Michele Graglia** la sottolineatura sull'importanza "di creare lavoro". Input condiviso dal rettore **Federico Visconti**: «Il nostro modello tiene in equilibrio la parte accademica con quella professionale. Tutto ciò grazie a stage, internazionalizzazione, tirocini, ricerca. Per restare competitivi fuori dobbiamo fare ricerca dentro».

Al centro dell'attenzione le PMI (piccole e medie imprese), tessuto vivo di questo territorio. A **Raffaella Manzini**, professore di Ingegneria economico gestionale e pro rettore alla ricerca della Liuc, e a **Chiara Mauri**, ordinario di Economia e gestione delle imprese dell'università della Valle d'Aosta, il compito di approfondire due "capolavori da valorizzare" nelle PMI: innovazione e marketing. Proprio perché il futuro si costruisce così.

Silvestro Pascarella